



CIRCOLARE N. 46
18 SETTEMBRE 2006

COMUNICATO UNITARIO

CGIL

CISL

UIL

Roma, 15 settembre 2006

COMUNICATO STAMPA

SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE

GRAVISSIMA DECISIONE DEL MINISTRO AMATO:

**DA LUNEDI' 18 SETTEMBRE 300 OPERATORI
DELLA GUARDIA DI FINANZA LAVORERANNO NELLE PREFETTURE**

CGIL CISL UIL DICONO

**SI ALLA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE
SI ALL'EFFICIENZA DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE
NO ALLA MILITARIZZAZIONE DELLE PREFETTURE**

Da lunedì 18 settembre trecento operatori della Guardia di finanza saranno impiegati ... come impiegati, a smaltire le pratiche dei permessi di soggiorno.

Da anni denunciavamo le gravi carenze di personale negli uffici, centrali e periferici, del Ministero dell'Interno, situazione aggravata dalla decisione del governo Berlusconi, con la legge finanziaria del 2005, di abbattere ulteriormente la dotazione organica del 5%. Da mesi abbiamo assicurato la totale disponibilità ai sottosegretari LUCIDI e PAJNO ad aprire un serio e costruttivo confronto per razionalizzare un servizio così importante per il Paese, quale è l'immigrazione. Il confronto purtroppo non è nemmeno partito, e non per nostra volontà.

Ora, mentre il ministro PISANU nella scorsa legislatura ha "potenziato" gli uffici ricorrendo al lavoro precario, e precisamente ai lavoratori interinali, che a fine anno peraltro dovranno lasciare le prefetture e le questure, il ministro AMATO, a fronte delle condivisibili intenzioni del governo PRODI ad ingaggiare una guerra senza frontiere per combattere l'evasione e l'elusione fiscale, distoglie 300 operatori della Guardia di finanza e li invierà da lunedì prossimo nelle prefetture a gestire pratiche amministrative concernenti l'immigrazione.

E' un fatto di una gravità inaudita.

I Coordinamenti nazionali di Cgil Cisl Uil del Ministero dell'Interno si opporranno con tutti i mezzi che l'ordinamento mette a disposizione ad una militarizzazione delle prefetture.

Gli scriventi, in assenza di un immediato chiarimento politico con i vertici dell'Amministrazione dell'Interno, si riuniranno lunedì 25 settembre per assumere iniziative di denuncia all'opinione pubblica e di mobilitazione dei lavoratori del Ministero dell'Interno.